

Parrocchia Santuario S. Maria di Ognina Catania

*Comunicazioni sull'imminente inizio della Fase 2
dell'emergenza sanitaria nelle chiese parrocchiali
e nella nostra parrocchia*

Ai Membri del Consiglio Parrocchiale
Ai Membri del Consiglio parrocchiale
per gli Affari Economici
p. c.: a tutti i fedeli

Carissimi,

vi aggiorno su come stiamo procedendo alla graduale riapertura al popolo delle celebrazioni sacramentali. Tale riapertura è regolamentata dal Protocollo d'intesa tra il Governo e la Conferenza Episcopale Italiana del 7 maggio scorso che allego alla presente.

Durante questa settimana abbiamo avuto alcuni incontri in videoconferenza con il Vescovo, i Vicari foranei ed il clero del nostro Vicariato per chiarire come attuare nella nostra realtà locale tale protocollo. Inoltre il Vescovo oggi ha inviato a noi sacerdoti una sua lettera esplicativa.

Per capire il senso del protocollo e della lettera del Vescovo occorre ricordarci che si tratta di una *fase di transizione graduale che rimane sempre dentro la cornice dell'emergenza sanitaria*, la cosiddetta "Fase 2". Con ciò voglio dire che *dobbiamo fare ancora dei sacrifici e di aiutarci a vicenda* al fine di arrivare prima ad una condizione di relativa sicurezza sanitaria.

Nel leggere il Protocollo vi accorgete che vi sono molte restrizioni, anche difficoltose nel metterle in pratica, perciò è chiesto a tutte le comunità, "pastori e popolo di Dio insieme", di accoglierle con responsabilità e partecipazione.

Alla luce di quanto detto sopra, con P. Angelo e P. Giuseppe, e sentiti vari referenti più coinvolti nell'organizzazione logistica della riapertura, abbiamo preparato un orario parrocchiale di celebrazioni per questa fase; tale orario che troverete allegato alla presente, tiene conto dei seguenti aspetti che normativamente sono inderogabili:

- 1) La distanza di posto per ogni persona di almeno un metro sia laterale che frontale, e di un metro e mezzo durante i movimenti di entrata e di uscita in chiesa. Ogni Rappresentante legale della chiesa (nel nostro caso il parroco), avvalendosi di consulenza tecnica (ho chiesto la consulenza al nostro Ing. Salvo Pulvirenti), deve stabilire il numero di posti massimi che possono essere occupati per ogni celebrazione. Questo numero per la nostra chiesa è di 65. Abbiamo già sistemato logisticamente i posti con indicazioni visibili.
- 2) Dopo ogni celebrazione (messa o battesimo o funerale) occorre procedere all'igienizzazione di tutte le superfici con idonei detergenti ad azione antisettica e areare l'ambiente per un tempo adeguatamente sufficiente. Sul piano pratico questo significa due cose:
 - a. che i normali orari della messa non potranno per il momento essere rispettati e dovranno essere parzialmente ridotti;

- b. il servizio di igienizzazione non potrà essere coperto soltanto dal dipendente incaricato (Sign. Jeril) e dai volontari addetti della sacrestia, ma *è necessario un supporto di volontariato per la domenica pomeriggio.*
- 3) L'accesso alla chiesa, come indicato ai numeri 1.5 - 1.9 del protocollo richiede obbligatoriamente l'uso di mascherina da tenere per tutto il tempo in cui si sta dentro la chiesa (a tale mascherina dovrà provvedere la stessa persona), che ci si igienizzi le mani all'ingresso (c'è un apposito dispenser igienizzante all'entrata), che non si abbia una temperatura corporea pari o superiore di 37,5° C. e che non si sia avuto contatto con persone positive a SARS CoV-2 nei giorni precedenti.
 - 4) Per garantire la sicurezza (in base alla conformazione della nostra chiesa), il sabato sera, la domenica, nei funerali e nei battesimi, si entrerà soltanto dalla porta centrale e si uscirà da quella laterale, ad eccezione dei diversamente abili che potranno accedere con un accompagnatore da via Porto Ulisse (che ha una piccola rampa d'accesso), fino a quando non riusciremo a collocare una rampa pedonale rimovibile nella porta centrale; per loro è riservata la prima fila di posti.
 - 5) Per informare su tutto, ciò all'ingresso della chiesa vi è un poster ove sono indicati tali disposizioni.
 - 6) Le persone che arriveranno in chiesa devono essere aiutate a conoscere e a rispettare queste condizioni dettate dal Protocollo ministeriale. Per questo motivo, soprattutto il sabato sera e la domenica, *anche in questo caso è necessaria l'opera del volontariato per informare e per accogliere le persone nel modo adeguato.* Occorre infatti la presenza di volontari all'ingresso, all'uscita e anche dentro la chiesa per aiutare le persone a trovare i posti liberi disseminati per tutta l'aula liturgica. Hanno già offerto la disponibilità i Volontari della Misericordia, dei Fratres e del Gruppo di accoglienza, ma ovviamente *chiedo ai membri di tutte le altre realtà di mettersi a disposizione poiché trattasi di un'emergenza che richiede più forze possibili.* Per coordinare i turni di presenza fate riferimento alle seguenti persone: Kitty Amato, Maria Barchitta e Franco Ciuro.
 - 7) Data la delicatezza sanitaria del momento il protocollo, al n. 5.2., ricorda che è concessa la *dispensa dal precetto festivo per motivi di età e di salute*; questa nota è importante perché permette alle persone anziane o malate di stare serene se decidono di non recarsi in chiesa in questa fase dell'emergenza. A tal proposito vi informo che potrà riprendere il servizio dei Ministri per la distribuzione della Comunione che potranno visitare a casa una sola persona alla volta alle condizioni di sicurezza indicate nel Protocollo. Inoltre, sempre per favorire coloro che decidono per il momento di non venire in Chiesa sarà mantenuta la diretta streaming di una messa domenicale.
 - 8) Vi informo che in questa settimana abbiamo provveduto alla sanificazione di tutti i locali parrocchiali (per tali spese e per tutto ciò che riguarda l'acquisto di materiale necessario alla sicurezza e all'igiene, ogni parrocchia riceverà dalla diocesi - tramite Fondo CEI - euro 500,00).
 - 9) Come forse avete già saputo la CEI ha disposto che:
 - a. le Prime comunioni e le Cresime siano spostate in autunno, al nuovo anno pastorale;
 - b. rimangono sospese per il momento anche tutte le riunioni pastorali, tranne che esse avvengano mediante i social o in videoconferenza;
 - c. è sospesa anche ogni forma di processione interna o esterna alla chiesa.
 - 10) È possibile la celebrazione all'aperto, stiamo valutando di anticipare all'inizio di giugno le messe serali del sabato e della domenica nel giardino parrocchiale.
 - 11) Vi informo anche che, come purtroppo era prevedibile, sono aumentate le difficoltà economiche di diverse famiglie anche nel nostro territorio ogninese (noi ne seguiamo una

quindicina). A tali famiglie abbiamo dato indicazioni su come valorizzare gli aiuti governativi e comunali, ma ovviamente come parrocchia ci siamo impegnati a dare anche noi un sostegno in qualche misura integrativo. A nome della parrocchia, il Gruppo Vincenziano e la Caritas parrocchiale hanno svolto questo servizio principalmente mediante la fornitura settimanale di buoni spesa. Dall'inizio dell'emergenza ad oggi abbiamo ricevuto offerte pro-poveri per euro 4.970,00, le uscite per il sostegno di tali famiglie ammontano ad oggi a euro 2.992,31, con una rimanenza attuale di euro 1.977,69. Non potendosi recare in chiesa fisicamente la gran parte dei donatori ha utilizzato la forma del bonifico bancario (l'IBAN è indicato nella pagina iniziale del sito web della parrocchia). Prevediamo che tale situazione durerà ancora per un po' di tempo, ma sono certo che la Provvidenza saprà farsi strada con la stessa manifestazione di generosità che abbiamo sperimentato in questo periodo.

- 12) Anche la nostra Associazione Misericordia si è prodigata molto distribuendo pacchi spesa di beni ricevuti in donazione e offrendo il servizio "acquisto spesa e farmaci" per le persone impedite. La Fratres ha avuto un incremento significativo di donazioni rispetto alla media annuale.
- 13) Di grande e strategico aiuto è stato il servizio dell'equipe addetta alle comunicazioni mediante il web e i social. Mediante tale impegno preciso e puntuale, abbiamo potuto scoprire meglio le risorse positive dei mass media, risorse che certamente incrementeremo sempre più nella nostra prassi pastorale.
- 14) Grazie ai social e al web è stato possibile proseguire alcune delle attività formative, specie per i bambini e i ragazzi.

Vi allego il Protocollo d'intesa tra il Governo e la CEI ed il nostro orario parrocchiale, quest'ultimo andrà modificato e migliorato gradualmente alla luce della sperimentazione concreta che faremo e dei tempi che necessita l'igienizzazione.

Ringraziandovi per la grande disponibilità e partecipazione che sempre esprimerete, in questo mese mariano sempre caro per il nostro Santuario, affido voi e tutte le famiglie alla protezione materna di Maria Regina e Signora di Ognina.

Vostro, P. Francesco Luvarà, parroco

Catania, 16 maggio 2020